Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Sardegna

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Moby, dal 2022 due nuovi traghetti tra Sardegna e Penisola

notizia pubblicata **28 Giugno 2019** alle ore **11:43** nella categoria **Trasporti**



Arriveranno nel 2022 sulle rotte tra la Sardegna e la Penisola due nuovi traghetti targati Moby, che saranno costruiti nel cantiere cinese di Gsi a Guangzhou per il gruppo Onorato. È stata infatti siglata l'intesa per la realizzazione delle nuove navi merci-passeggeri (ro-pax). Le nuove unità navali, spiega un comunicato del gruppo, assommano tre primati a livello mondiale. Il primo relativo alle loro dimensioni: con una lunghezza di 237 m per una larghezza di 32 m e un tonnellaggio lordo di 69.500 t, con una capacità di trasporto di circa 2500 passeggeri e 1300 auto al seguito le nuove navi saranno le più grandi ro-pax operanti nel mondo. Il secondo relativo all'adozione di dotazioni anti-inquinamento con l'installazione di scrubber ibridi per abbattere le emissioni e la predisposizione per il passaggio dal carburante tradizionale al gas naturale. Il terzo riguarda i cantieri GSI, impegnati per la prima volta a realizzare un traghetto a metà strada tra ferries e navi da crociera. E In effetti gli spazi interni, nonché le 550 cabine, avranno caratteristiche del tutto simili a quelle delle moderne cruise vessels.

"La firma di oggi e quindi l'avvio della costruzione – ha affermato Achille Onorato, Ceo del Gruppo Moby – segna una tappa essenziale nel piano di potenziamento della flotta che a breve potrebbe vedere anche la conferma dell'opzione per un'altra coppia di navi con le stesse caratteristiche.

Una linea dove c'è più richiesta per merci e passeggeri e che beneficerà di navi completamente green – dice Onorato – Si tratta di un investimento importante e di una visione a lungo termine un progetto che

rappresenta la conferma della nostra volontà di investire in Sardegna e di migliorare i collegamenti, di renderli più efficienti e accessibili. Queste navi consumeranno molto meno di quelle attuali e saremo in grado di fare delle economie importanti che andranno a vantaggio dei passeggeri”.